

**CORTE D'APPELLO DI CATANIA**  
**UFFICIALI GIUDIZIARI**  
**UFFICIO UNICO ESECUZIONI**

CORTE D'APPELLO CATANIA  
 UFFICIO UNICO ESECUZIONI  
 16 APR. 2021

VERBALE di Requisito Forcivo  
 L'anno 2021, il giorno 16/04/2021 del mese di Aprile  
 in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

Richiesto \_\_\_\_\_  
 dom. elett. in \_\_\_\_\_ nella via \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

presso lo studio dell'Avv. Coop. 10017

Procedendo in virtù di DI. n° 363/20 quibita di Pace  
di Teresi notificata 20/6/20

Visto l'atto di precetto notificato il 23/2/2021  
 con il quale venne intimato al sig. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

di pagare nel termine di gg. 10 ( subito dopo la notifica per abbreviazione dei termini di cui  
 all'art 482 c.p.c. ) la complessiva somma di € 4920,67 + 50%  
 con avvertimento e diffida che in difetto si procederà ad esecuzione forzata.

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell' Unep di Catania, munito del titolo esecutivo e del  
 precetto mi sono recato nel domicilio del debitore \_\_\_\_\_

ove giunto ho avuto la presenza \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ tale qualificat on

il quale saputo lo scopo del mio accesso dichiara di  
non aver mai ricevuto la notifica  
del titolo e precisamente D.I. n° 363/20  
emessa da giudice di Pace di Teresi  
[Signature]

Modello E .....  
 Bolletta n. 2573  
 Cron. n. 2674

SPECIFICA	
Dir	€ <u>6,71</u>
Trasf. (km.....)	€ <u>4,68</u>
Trasf. deposito	€ .....
Sub totale	€ .....
Tassa erar 10%	€ <u>0,46</u>
Diritti Cancel.	€ .....
Stimatore	€ .....
Bollo	€ .....
Forza Pubblica	€ <u>11,85</u>
<b>TOTALE</b>	<b>€ <u>23,70</u></b>
Euro. <u>indivisi</u>	€ .....
Catania, li _____	€ <u>85</u>

**ATTO SCARICATO**  
 Valore dei  
 denari steppli  
 € 7500,00  
 9/17

Si da atto che l'avvocato del creditore precedente, non ha fatto richieste di documentazione cine-fotografica dei beni mobili pignorati, ex articolo 6 della l. n. 52/2006, primo comma in riforma dell'art. 518 c.p.c.

Quindi, ( con l'assistenza del sig. \_\_\_\_\_ stimatore che chiede compenso ), ho pignorato quanto segue, ingiungendo altresì al debitore di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito indicato i seguenti beni ad i frutti di essi. Pertanto ho pignorato e posto in potere della giustizia quanto segue:

Un bancone espositivo per  
alimenti con motore di motore  
Refrigerante classe Metri 2,00  
(1° modulo) - altro modulo  
Compartimento di angolo femmineo  
per tavola calda - altro modulo  
per pane di Metri lineari  
circa 2,50 - l'intero bancone  
si estende per circa Metri  
lineari sette compreso l'angolo  
e il suo valore è costituito  
per € 7.500,00 (settemila cinque  
cento/00 euro) - Solo un piano  
di piano.



UFFICIO N.E.P. - CATANIA  
UFFICIO ESECUZIONI

CONSEGNATO ALL'AVV \_\_\_\_\_

PIGNORAMENTO MUNITO DI TITOLI

IL 17 MAG. 2021

FUNZIONARIO UNEP

FIRMA PER RICEVUTA

FUNZIONARIO UNEP  
CORTE D'APPELLO CATANIA

Dichiara che i beni si trovano

in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

Lo stesso dichiara che i beni innanzi indicati hanno un valore di circa € \_\_\_\_\_

Nel contempo il debitore viene reso edotto ed avvertito che :

Dal momento della dichiarazione, ai sensi e per l'effetto dell' art. 492 c. p. c. detti beni si intendono essere sottoposti a pignoramento anche agli effetti dell'art. 388. terzo comma del codice penale.

Ai sensi dell'art.495 può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che alla spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli art. 530, 552 e 569 la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato **eseguito** il pignoramento e dei crediti dei debitori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale. Avverte inoltre che ai sensi dell'art. 615 c.p.c., secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'**assegnazione** a norma degli art. 530, 552 e 569, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Ho altresì rivolto al debitore l'invito ad effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione, la prescritta dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui a sede il giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata ed il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice dell'esecuzione mobiliare della Corte d'Appello di Catania

Ho nominato custode, in mancanza di altre persone idonee, \_\_\_\_\_ sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nat a \_\_\_\_\_ il 23/04/1981

e domiciliato in via \_\_\_\_\_

il quale accetta l'incarico e si dichiara consapevole delle inerenti responsabilità e comminatorie di legge.

Ho lasciato l'avviso prescritto dall'art. 518 c.p.c.: per il debitore assente, **contenente** anche l'ingiunzione di cui all'art. 492 c.p.c. , l'invito ad eleggere domicilio nel comune in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso nonché l'invito ad indicare eventuali beni utilmente pignorabili ed i luoghi in cui si trovano, il tutto come novellato dalla legge 14.05.2005 n. 80.

Del chè il presente verbale letto, confermato e sottoscritto che, ore \_\_\_\_\_

IL CUSTODE

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO